



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28/02/2005;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del 5 agosto 2004 conferito al prof. Antonio Paolucci;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota n. 14803 del 05.09.2005 con la quale l'Università di Pisa ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, tra cui l'immobile appresso descritto (avvio di procedimento in data 06.09.2005);

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico per le province di Pisa e Livorno espresso con nota prot. num. 2219 del 28.09.2005, pervenuta in data 28.09.2005;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	Palazzina di Medicina Interna (area in Ospedale S. Chiara)
provincia di	PISA
comune di	PISA
sito in	via Paolo Savi
numero civico	8
località	PISA

Distinto al N.C.E.U al
foglio 120 particella 163 subalterno 3



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

confinante con foglio 120 part. 39 sub. 24, part. 163 subb. 1-2 e area Ospedale S. Chiara, come dalla allegata planimetria catastale presenta interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato "Palazzina di Medicina Interna (area in Ospedale S. Chiara)", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Ufficio del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze, **24 OTT. 2005**





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Palazzina di Medicina Interna (area in Ospedale S. Chiara)
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Località	PISA
Cap	56126
Nome strada	via Paolo Savi
Numero civico	8

Relazione

Palazzina in muratura portante a due piani fuori terra con piano ammezzato, tra il piano terra ed il primo, realizzato in epoca successiva. La composizione del prospetto principale presenta cinque ordini di aperture con arco a sesto ribassato, cornici in intonaco e davanzali in pietra; portale centrale e finestrate più grandi al piano terra (visibile la suddivisione delle stesse dal solaio del piano intermedio). Nei prospetti laterali vi sono quattro regolari ordini di aperture al piano primo con alcune varianti al piano terra. La copertura è a padiglione con struttura lignea, rinforzata con ferro, manto di laterizi del tipo marsigliesi (emerge un piccolo vano soffitta ad uso di locale tecnico). I solai originari sono in laterizi tradizionali e strutture in ferro, in parte realizzati con voltine e travi in ferro, in parte piani con soffitti con volte leggere ribassate "a schifo". Oltre alla scala principale, in marmo con ringhiera in ferro, vi è altra rampa di collegamento al piano ammezzato: in origine tale rampa conduceva al ballatoio prospiciente il doppio volume della sala chirurgica. Sul retro, addossato al lato nord, vi è un volume in ampliamento al piano terra con copertura piana praticabile e chiostina centrale; alla terrazza si accede dal pianerottolo del vano scala principale.

Sul muro di confine con l'area ospedaliera, addossati al lato Ovest della Palazzina, sono presenti due piccoli annessi in muratura ad uso di locali tecnici.

L'edificio si trova nell'area della ex-Scuola Zooiatria sul confine nord dell'area ed in asse al prospetto posteriore del fabbricato principale della scuola, ed è stato realizzato nel 1915 per ospitare le cliniche zooiatriche: medica e chirurgica. Nel 1906 fu redatto un primo progetto, a firma di Crescentino Caselli ingegnere della V° sezione del Genio Civile, per la realizzazione di due padiglioni e una tettoia per le cliniche Medica e Chirurgica della Scuola Zooiatria Universitaria. I due nuovi padiglioni sarebbero dovuti sorgere all'interno dell'area recintata assegnata allo Stabilimento "Zooiatria" già dal 1872 quando fu completata la costruzione della sede della Scuola di Medicina Veterinaria (attuale clinica otorinolaringoiatrica). Oltre alla sede principale, vi erano altri edifici nell'area di pertinenza: una scuderia con tettoia, una scuderia per l'isolamento con locali di macello e stanza nera, un fienile, casotti ad uso di canile, un capanno per la mascalza ed una pista circolare (Cavallerizza) contornata da alberi di alto fusto. La scelta di realizzare due distinti fabbricati per sopperire all'esigenza di nuovi locali per l'insegnamento e l'osservazione delle due cliniche Medica e Chirurgica non risultò convincente per motivi economici, di ubicazione e nuove esigenze didattiche. Il progetto fu rielaborato e revisionato nel 1909 a cura dell'ing. D. Blesio del Genio Civile: l'originario progetto del 23/05/1906 fu stralciato in due parti relative ai due padiglioni



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

al fine di anticipare almeno la realizzazione della Clinica Chirurgica. Furono modificate alcune scelte strutturali e tecnologiche (abbandonando il sistema "Caselli" di due arco-travi per il soffitto dell'aula) nonché funzionali per le esigenze didattiche segnalate dal Direttore della Scuola. Detti progetti non furono attuati; nel 1911 fu completamente abbandonata l'idea di realizzare due padiglioni distinti per le cliniche e fu deciso con un nuovo progetto di ampliare e riadattare un fabbricato preesistente ubicato tra la scuderia ed il fienile (attuale localizzazione) per trovare una sistemazione unitaria alle due Cliniche. Il fabbricato è stato così realizzato nel 1915, con un volume in ampliamento sul lato sud dell'edificio preesistente (verso la sede principale della scuola) ove furono collocate al piano terra due sale simmetriche (per le visite e le operazioni) rispetto all'asse centrale: ingresso-vano scale. Le grandi finestrate del piano terra (alto circa sei metri) per le sale operatorie con ballatoio ammezzato per gli studenti ed i sobri caratteri decorativi dei prospetti, ripropongono le soluzioni dei primi progetti. Negli anni '60, con il trasferimento della Facoltà di Medicina Veterinaria nella nuova sede sul Viale delle Piagge, il fabbricato è stato adeguato a nuove destinazioni ospitando le Cliniche Mediche I° e II°, e nel corso degli anni, altri dipartimenti medici ed ospedalieri. L'edificio ha così, subito trasformazioni per ampliamenti, adeguamenti funzionali ed impiantistici. Le più evidenti trasformazioni sono la creazione di un piano ammezzato tra il piano terra ed il primo (estendendo l'originario ballatoio della sala operatoria lato Ovest, accessibile dalla rampa di scala originaria) ed il volume in ampliamento del piano terra addossato al lato nord. Già nel 1913, fu progettata in variante al progetto in corso di esecuzione, la realizzazione di un fabbricato per le latrine esterno ed addossato sul muro di confine con l'area ospedaliera lato Nord e collegato all'edificio delle Cliniche con una pensilina. Probabilmente negli anni '60, tale volume è stato incorporato nell'ampliamento che ha esteso il piano terra fino al muro di confine, lasciando però una chiostra interna in corrispondenza con lo spazio antistante le vecchie latrine. Negli anni 1973-'75, è stato realizzato su progetto dell'ufficio Tecnico dell'Università (ing. G. Severini) il completamento del piano ammezzato con la realizzazione del piano intermedio del lato Est del corpo di fabbrica, rendendolo accessibile da questa parte con una nuova scala a pianta quadrata a quattro rampe. Nel disegno delle facciate del fabbricato Ovest, Sud ed Est, nonostante le modifiche interne, è stato conservato l'aspetto originario.

Bibliografia e Fonti:

"L'Ateneo di Pisa", Tipografie Pacini-Mariotti, Pisa 1929;

Massimo Dringoli "Architettura minore nelle opere pubbliche a Pisa all'inizio del Novecento: le ultime opere di Crescentino Caselli direttore della V Sezione del Genio Civile", in Studi sull'Edilizia in Italia tra Ottocento e Novecento, Il Modo di Costruire; Gennaio 1999;

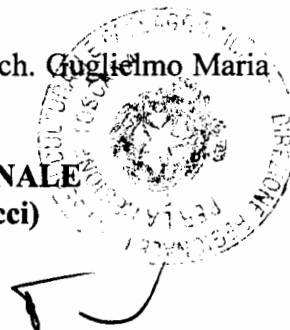
Archivio di Stato- Genio Civile, Classe XXVII;

Archivio Generale di Ateneo in loc. Montacchiello (PI).

Relatore f.to Dott. Arch. Marta Ciafaloni, visto il Soprintendente f.to Dott. Arch. Guglielmo Maria Malchiodi.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze, 24 OTT. 2005





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

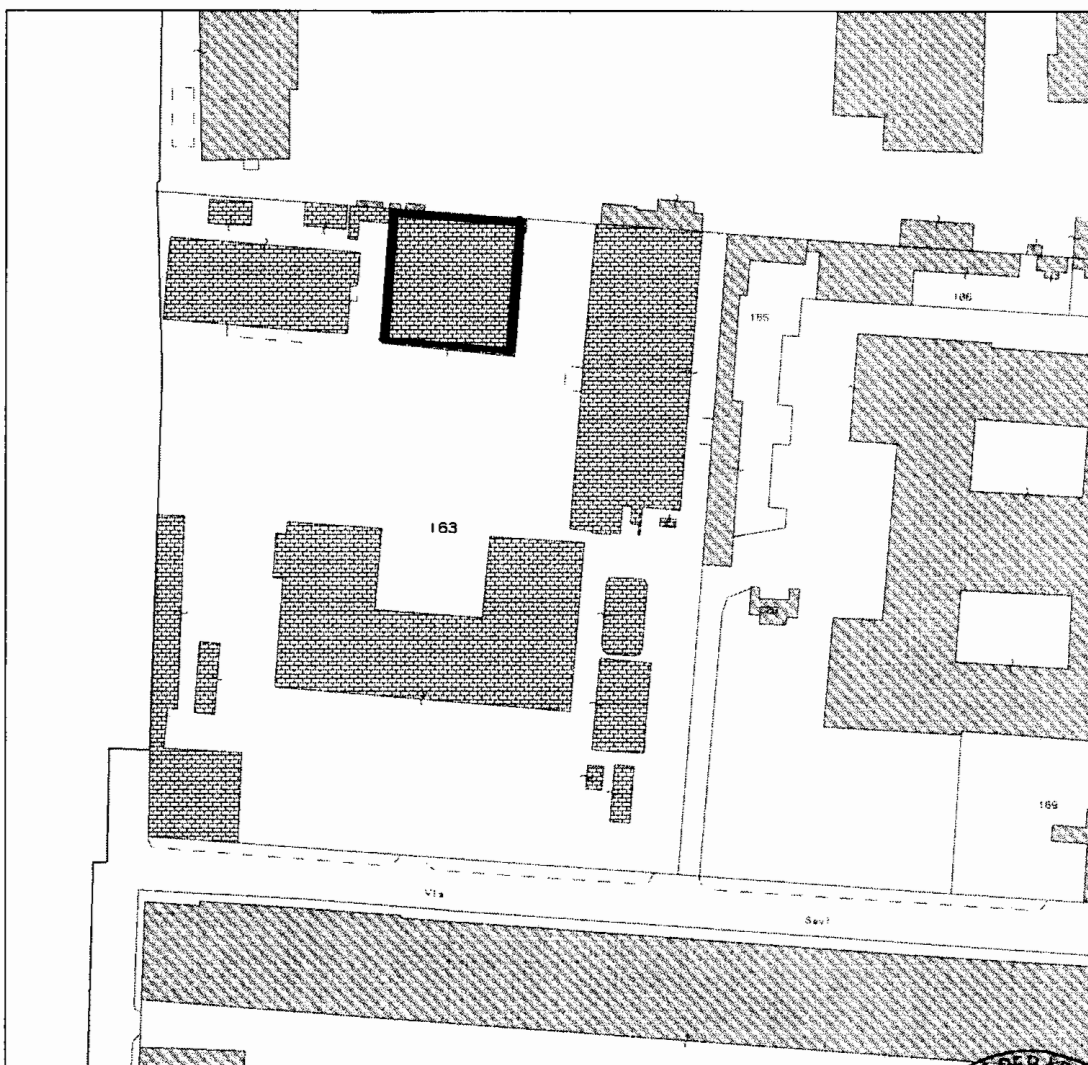
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Palazzina di Medicina Interna (area in Ospedale S. Chiara)
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Località	PISA
Cap	56126
Nome strada	via Paolo Savi
Numero civico	8

Planimetria Catastale - Foglio 120 particella 163 subalterno 3



**IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)**

Firenze,

24 OTT. 2005





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

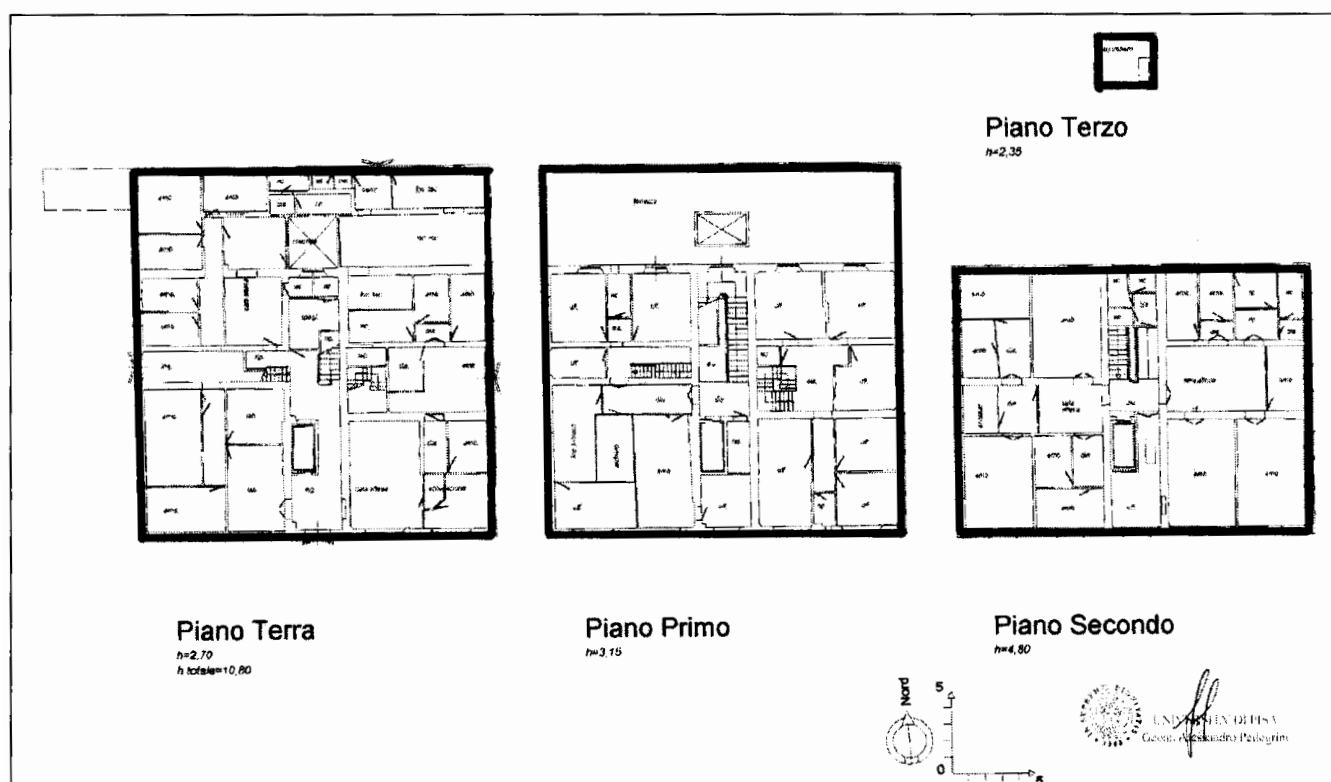
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione **Palazzina di Medicina Interna (area in Ospedale S. Chiara)**
Regione **TOSCANA**
Provincia **PISA**
Comune **PISA**
Località **PISA**
Cap **56126**
Nome strada **via Paolo Savi**
Numero civico **8**

Planimetria Catastale - Foglio 120 particella 163 subalterno 3



IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze,

24 OTT. 2005

